

donde non sia permesso allontanarsi; locchè giova sapere intorno coteste Decretali suppositizie per non ingannarsi.

152. *Pergamenum*, di Pergamo, in cui vengono condannati i Colorbarsaniani, spezie di Valentiniani (*Ediz. Veneta*).

173. *Hierapolitanum*, di Jeraple nella Frigia in cui si condannano Montano, Teodoto l'acconcia-pelli, e i loro settarii (Fabricio).

196. *Romanum*, di Roma: *Caesarensse Palestinum* o di Cesarea in Palestina; *Ponticum* di Ponto in Asia; *Corinthium*, di Corinto; *Osrhoënum*, di Osrhoene; *Lugdunense*, o *Gallicanum*, e alcuni altri indicati nel Synodicon impresso in Fabrizio T. XI, della sua Biblioteca greca per celebrare la Pasqua la domenica dopo il 14.^o della luna.

196. * *Ephesinum*, di Efeso sotto Policrate che n'era vescovo. Fondato sull'uso degli Apostoli san Giovanni e san Filippo, questo Concilio decise doversi celebrare la Pasqua il 14 della luna, in qualunque giorno esso cadesse.

197. od all'incirca * *Romanum*, in cui papa Vittore scommunicò gli Asiatici quartodecimani. Questa scomunica fu tenuta per nulla da Policrate e dagli Asiatici. Essa venne pur riprovata da molti altri vescovi, e in particolare da sant' Ireneo vescovo di Lione.

197. od all'incirca. *Lugdunense*, donde quel santo scrisse a papa Vittore una lettera, colla quale lo esortava caldamente a seguire l'esempio de' suoi predecessori, non rompendo minimamente la comunione cogli Asiatici quartodecimani (*Baluze nov. Coll.*). La quistione intorno la Pasqua fu decisa nel Concilio di Nicea nel 325.

200. od all'incirca. * *Carthaginense* o *Africano*. Questo Concilio di tutti i vescovi d'Africa e di Numidia adu-